



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

11 OTT. 2013

AREA CITTA' E TERRITORIO
Servizio Edilizia Privata
ed Edilizia Residenziale Pubblica
Mobilità e Traffico



Prot.corr. 31/138-5/2013
Rif.int. 2013-0037866

Oggetto: articolo 91 ter del regolamento edilizio – attività di rilevanza edilizia nelle zone omogenee A e B0 – applicazione a seguito delle modifiche intervenute alla L.R. 19/2009
DISPOSIZIONE DI SERVIZIO

IL DIRIGENTE

Viste:

- la deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.4.2010 con la quale è stato disposto che determinate attività di rilevanza edilizia, ricomprese tra gli interventi di cui all'articolo 16, comma 1 lett.ra a), nonché quelle di cui alle lett.re e), i), j) e k) della L.R. 19/2009 da realizzarsi nelle zone omogenee A e B0, siano subordinate all'ottenimento del titolo abilitativo (DIA o permesso di costruire), pur ricadendo le stesse nella c.d. "attività edilizia libera";
- la successiva deliberazione consiliare n. 50 dd. 29.7.2010 con la quale è stato istituito l'articolo 91 ter del Regolamento Edilizio;

tenuto conto che secondo quanto previsto dall'articolo 26 della L.R. 19/2009 a suo tempo vigente, le D.I.A. dovevano essere presentate almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, consentendo così agli uffici comunali la verifica della sussistenza delle condizioni di legittimità dei lavori denunciati, prima dell'esecuzione degli stessi;

dato atto che il predetto termine di 30 giorni consentiva agli uffici di provvedere all'acquisizione di eventuali pareri previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, quali, ad esempio, il parere della Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana previsto dal 7° comma dell'art. 5.1.4.4 delle norme di attuazione della variante n. 77 al P.R.G.C. (Trasformazione dei sottotetti nelle zone A0 e A3) nonché dall'ultimo comma dell'articolo 6 della variante n. 82 al P.R.G.C. (Piano del Colore del Centro Storico);

viste le modifiche apportate alla L.R. 19/09 dalla legge di manutenzione dell'ordinamento regionale n. 26 dd. 21/12/2012, ed, in particolare, l'intervenuta sostituzione della D.I.A. con la S.C.I.A.;

considerato che l'attuale versione dell'articolo 26 della L.R. 19/2009 consente l'inizio della attività oggetto della S.C.I.A. dalla data di presentazione della medesima al Comune, ovvero dalla data di ricezione da parte del Comune in caso di presentazione a mezzo posta;

rilevato che il nuovo procedimento edilizio della S.C.I.A. risulta, pertanto, incompatibile con l'esigenza di assoggettare a controllo preventivo alcuni interventi di attività edilizia libera nelle zone A e B0, per garantire la qualità edilizia degli interventi nel rispetto delle disposizioni contenute nella strumentazione urbanistica attuativa, ed al fine di ottemperare alla puntuale tutela delle caratteristiche sotto il profilo architettonico e storico culturale;

ritenuto che tale controllo preventivo possa essere esercitato e garantito attraverso l'acquisizione di un parere preventivo da parte della competente Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana;

tenuto conto che l'ultimo comma dell'articolo 92 del vigente Regolamento Edilizio dispone che le disposizioni di leggi statali e regionali sopravvenute, in contrasto con il Regolamento medesimo, si intenderanno prevalenti su di esse;

nelle more dell'assunzione della necessaria variante al Regolamento Edilizio;

DISPONE

in applicazione dell'intervenuta modifica dell'articolo 26 della L.R. 19/2009, che nelle zone omogenee A e B0, la realizzazione delle attività di rilevanza edilizia ricomprese tra gli interventi di cui all'articolo 16, comma 1 lett.ra a), nonché di cui alle lett. e), i), j) e k) della L.R. 19/2009, sia subordinata alla richiesta di "parere preventivo", qualora previsto dalla normativa urbanistica vigente, da presentarsi 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, in luogo dell'istituto della D.I.A. previsto dall'articolo 91 ter del Regolamento Edilizio, ormai superato dall'entrata in vigore della L.R. 26/2012.

La richiesta di parere va formulata sull'allegato modulo predisposto dal Comune e va assoggettata all'applicazione della tariffa di cui al punto 6a) del vigente tariffario.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(arch. Ave Purlan)



Allegati: modulo richiesta "parere preventivo"



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
 tel. 040 6751
 www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

bollo

ORIGINALE DEL MODULO da consegnare al PROTOCOLLO GENERALE, sito al pianoterra del palazzo di via Punta del Forno 2, unitamente ad una copia dello stesso che verrà immediatamente restituita munita del timbro di avvenuto deposito.

Si raccomanda di riportare in maniera completa e leggibile i dati. Domande o denunce incomplete o non leggibili non produrranno alcun effetto.

prot. corr. (riservato all'ufficio)

Spazio riservato al Protocollo Generale

AL COMUNE DI TRIESTE
AREA CITTA' E TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
MOBILITA' E TRAFFICO

Nominativo del richiedente ¹ _____

altri titolari oltre al presente dichiarante NO SI n° _____

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a _____ prov. _____ il _____ / _____ / _____

residente/con sede a _____ CAP _____

in via/piazza/località _____ n° _____

telefono _____ cellulare _____

email _____

codice fiscale/partita IVA _____

in qualità di ² _____

dell'edificio/unità immobiliare sito/e al piano _____

in via/piazza/località _____ n° _____

nel C.C. di _____ P.T. n° _____

Sez. _____ foglio _____ mappale o p.c.n. _____ sub. _____

RICHIESTA PARERE PREVENTIVO

CHIEDE

con la presente il rilascio di un parere preventivo per la realizzazione di: _____

A tale fine allega:

- documentazione necessaria alle verifiche previste dal vigente Regolamento Edilizio e dalle Norme Tecniche di Attuazione della variante n. 77 "Trasformazione dei sottotetti nelle zone A0 e A3" a firma di un tecnico abilitato;
- documentazione necessaria alle verifiche previste dal vigente Regolamento Edilizio e dalle Norme Tecniche di Attuazione della variante n. 82 "Piano colore" a firma di un tecnico abilitato;
- attestazione dell'avvenuto versamento su c/c postale n°16315343 intestato a "Comune di Trieste – Area Città e Territorio", causale "Tariffa servizio pubblico C.E. O8000 – CAP. 740", di **Euro 144,90** corrispondente al servizio pubblico a domanda individuale determinato ai sensi della Determinazione n. 5449/2012 dd. 28.12.2012 del Direttore dell'Area Città e Territorio;

Luogo: _____

Data: / / _____

IL TECNICO
(timbro e firma)

IL RICHIEDENTE
(firma)

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

¹ Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.

In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto.

² Riportare il titolo in base al quale viene effettuata la richiesta (proprietario, titolare di diritto reale, ecc.) cfr. art. 21 L.R. 11.11.2009 n. 19 e s.m.i..